

Caro concimi

Definiti gli importi per ettaro dell'aiuto di emergenza

Domanda automatica nel SIAN entro il 19 ottobre

Con la circolare del 1° ottobre 2026 Agea Coordinamento ha definito le modalità operative e gli importi del sostegno finanziario di emergenza per le aziende agricole colpite dall'aumento dei costi dei concimi a base di azoto, fosforo e potassio dovuto alla crisi in Medio Oriente. La misura dà attuazione al Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 e al DM Masaf n. 471903 del 15 settembre 2026, di cui avevamo dato conto nelle settimane scorse quando era ancora allo studio.

L'aiuto spetta agli agricoltori che hanno presentato **entro il 25 luglio 2026 la domanda di aiuto per interventi a superficie (Domanda Unica)**, per le superfici investite alle colture per le quali lo studio Ismea allegato al decreto stima un'incidenza dell'aumento del costo dei concimi superiore all'1,5% del valore della coltura per ettaro. Contano esclusivamente le superfici e le colture risultanti nel fascicolo aziendale, condotte con un titolo valido alla data del 15 maggio 2026.

Risorse e importi per ettaro - La dotazione complessiva è di 136.797.600 euro: 45,6 milioni di fondi UE e 91,2 milioni di cofinanziamento nazionale. Poiché la superficie ammissibile a livello nazionale (circa 4,23 milioni di ettari) avrebbe richiesto, con gli importi massimi previsti dal decreto, oltre 156 milioni di euro, Agea ha proceduto a una riduzione proporzionale di circa il 12%. Questi gli importi che saranno effettivamente pagati:

Coltura	Importo massimo DM (€/ha)	Importo ricalcolato per il pagamento (€/ha)
Cereali (eccetto mais da granella e mais da insilato ceroso)	35,25	30,90
Mais da granella	64,30	56,36
Mais da insilato (ceroso)	41,55	36,42
Altri seminativi a foraggiere non leguminose	32,80	28,75
Barbabietola da zucchero	35,30	30,94
Girasole	36,00	31,56
Colza e ravizzone	29,60	25,95
Olivo	25,55	22,40
Nocciolo	30,25	26,52

Esempio: un'azienda con 20 ettari di mais da granella riceverà $20 \times 56,36 = 1.127,20$ euro.

Le aziende non devono presentare una nuova domanda. L'Organismo pagatore Agea, che per questa misura gestisce istruttoria e pagamenti per tutte le Regioni, Veneto compreso, predisporrà una **domanda automatica** con le superfici ammesse distinte per coltura e l'importo spettante. L'apertura del sistema nel SIAN è prevista entro il 19 ottobre 2026. Le superfici saranno verificate al 100% con il sistema di monitoraggio satellitare (AMS).

Le scadenze per i pagamenti fissate dal decreto sono due:

- **entro il 28 febbraio 2027** per la quota a carico dell'Unione europea;
- **entro il 31 maggio 2027** per la quota di cofinanziamento nazionale.

Secondo Confagricoltura le risorse stanziare coprono circa un terzo dei maggiori costi stimati da Ismea, pari a 396,7 milioni di euro. Un primo segnale utile, ma ancora lontano dal compensare quanto le aziende hanno effettivamente sostenuto. Per informazioni: uffici CAA e tecnici di Confagricoltura Veneto nelle sedi provinciali.